



28/01/2013

IL CONSULENTE DI OBAMA SULLE ENERGIE RINNOVABILI IN VISITA AL CAAB PER STUDIARE LA STRUTTURA

A Bologna per visitare il Caab, struttura all'avanguardia per la sostenibilità ambientale e per incontrare istituzioni e imprese per l'apertura di un canale commerciale fra l'Italia e gli Usa nel settore ortofrutticolo, attraverso un asse fra Caab Bologna e porto di Wilmington (Delaware), il più importante negli Stati Uniti per l'importazione di frutta fresca. Questi gli obiettivi della visita a Bologna, oggi e martedì, del senatore Harris MC Dowell (nella foto sotto), Consulente del presidente Obama per le energie rinnovabili.



Il Centro Agro-alimentare di Bologna è il principale mercato di redistribuzione nazionale con un fatturato di circa 600 milioni di euro (indotto incluso) e 2000 persone impiegate quotidianamente. **Presieduto dal Prof. Andrea Segré**, il Caab è oggi impostato sulla sostenibilità come elemento cardine di sviluppo nella visione Spreco Zero (riduzione degli sprechi di cibo, acqua, energia, rifiuti, mobilità, comunicazione e aumento dell'efficienza e del risparmio) e "in questi mesi si è dotato - spiega Segré - di un impianto fotovoltaico con circa 35mila pannelli per una superficie di 100 mila metri quadrati di superficie fotovoltaica (15 campi di calcio) che produrranno energia per 11.300.000 KWh. Ne deriva una riduzione delle emissioni di CO2 pari a 5.250 tonnellate all'anno (equivalenti a 710 volte il percorso della circonferenza terrestre effettuato da un'auto diesel di media cilindrata)".

Tutte le strutture presenti al Caab sono già completamente autosufficienti dal punto di vista energetico e sono a disposizione ulteriori 7,3 milioni di KWh per le strutture dell'area e soprattutto per alimentare veicoli elettrici

per il trasporto di merci nell'ambito del progetto di mobilità metropolitana che il Caab ha recentemente elaborato e a cui tiene molto. A dimostrazione che il Caab è ormai una struttura di riferimento nazionale, dopo la visita del consulente di Obama, venerdì primo febbraio farà seguito quella del Ministro dell'Agricoltura francese Guillaume Garot interessato a conoscere le buone pratiche di lotta allo spreco alimentare e a sviluppare il corridoio con il mercato francese e quello di Perpignan in particolare.

Fonte: Agi